



ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA MONITORAGGIO SISMICO DELLO STROMBOLI

COMUNICATO DEL 24/05/2010
(Aggiornamento alle 09:10 ora locale)

Questo comunicato è relativo all'analisi dei segnali sismici effettuata presso la sala di monitoraggio della sezione INGV di Napoli (Osservatorio Vesuviano), dove sono centralizzati i segnali della rete sismica a larga banda che opera sullo Stromboli.

Attualmente sono acquisiti i dati da 12 delle 13 stazioni che compongono la rete. L'attività sismica registrata nelle ultime 24h ha presentato le seguenti caratteristiche (tempi GMT):

- L'analisi dei sismogrammi ha evidenziato 1 segnale sismico associabile ad evento franoso, di piccola entità, localizzato nell'area di Labronzo e 9 segnali sismici associabili ad eventi franosi, di piccola entità, localizzati lungo la Sciara del Fuoco. Quasi tutti questi eventi seguono degli explosion quakes e sono quindi probabilmente legati al rotolamento lungo la Sciara del materiale emesso dalle esplosioni.
- L'ampiezza del tremore è generalmente su valori bassi, con piccole oscillazioni su valori medio-bassi.
- Il conteggio degli eventi Very Long Period (VLP) fornisce un valore di circa 12 eventi/ora.
- L'ampiezza dei segnali VLP oscilla tra valori bassi e medio-bassi.
- La localizzazione della sorgente dei segnali VLP mediante analisi della semblance non mostra variazioni significative.
- I parametri di polarizzazione del segnale sismico nella banda di frequenza VLP non presentano variazioni significative.
- L'ampiezza degli explosion-quakes oscilla tra valori bassi e medio-bassi.